

Ai Lodevoli
Comuni del Cantone Ticino

resp.: Amministrazione
e-mail: capelli@cpcdiverse-ti.ch

Riviera, 29 luglio 2025
PC

Sensibilizzazione dei Comuni sul rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro (CCL) negli Appalti Pubblici

Gentili Signore,
egregi Signori,

come noto, le Commissioni Paritetiche Cantonali hanno un ruolo fondamentale nell'ambito del mercato del lavoro, in particolare con la verifica dell'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro (CCL) e il sostegno a progetti formativi per garantire aggiornamenti continui.

I principali compiti che svolgono sono i seguenti:

- Controllo del rispetto dei CCL;
- Prevenzione della concorrenza sleale impedendo che aziende ottengano vantaggi competitivi applicando condizioni lavorative o salariali inferiori a quelle previste dai CCL;
- Informazione sul contenuto dei CCL e mediazione tra le parti firmatarie dei CCL;
- Promovimento e finanziamento dei corsi di formazione e perfezionamento per migliorare le competenze professionali.

Le Commissioni Paritetiche Cantonali (CPC), nel loro ruolo di vigilanza sull'applicazione corretta dei Contratti Collettivi di Lavoro (CCL), rilevano, con rammarico, ancora troppe inosservanze alle condizioni contrattuali e lavorative da parte di pochi soggetti che tuttavia creano difficoltà alla maggior parte delle realtà economiche diligenti.

Per questi motivi ci permettiamo di inoltrare a tutti i Comuni del Cantone Ticino il presente scritto con l'intenzione di promuovere una maggiore consapevolezza tra gli enti pubblici – in particolare Comuni e Cantone – circa le condizioni d'impiego delle aziende a cui vengono affidati mandati esterni.

In particolare, vorremmo sensibilizzare gli enti pubblici sulle seguenti tematiche:

¹ Il segretariato di Bellinzona gestisce otto Commissioni paritetiche: 1) edilizia e genio civile; 2) falegnamerie; 3) gesso; 4) pavimentazioni stradali; 5) posa pavimenti; 6) posa piastrelle; 7) pittura e 8) vetrerie. Anche il segretariato di Riviera ne amministra otto: 9) autorimesse; 10) autotrasporti; 11) carrozzerie; 12) commercio al dettaglio; 13) elettricisti; 14) forestali; 15) giardinieri e 16) pulizia e facility services. Il segretariato di Lugano due: 17) tecnica della costruzione e 18) metalcostruzioni.

1. Il rispetto dei CCL come criterio imprescindibile

Ogni mandato pubblico, anche per forniture apparentemente semplici come materiale scolastico, di cartolerie o attrezzature basilari, dovrebbe prevedere l'obbligo per l'offerente di presentare una dichiarazione di conformità al CCL di riferimento. Questo principio deve valere anche in caso di subappalto, dove è essenziale che anche le aziende subappaltatrici rispettino le condizioni contrattuali previste.

Tale obbligo è sancito dagli artt. 7 e 39 del Regolamento di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche (RLCPubb/CIAP), che delega alle Commissioni paritetiche cantonali e federali la verifica del rispetto delle condizioni dei CCL cantonali, nazionali e complementari (settori dove vige sia il CCL nazionale che quello cantonale, anche se questi ultimi non sono dichiarati di forza obbligatoria). In questi casi le dichiarazioni attestanti il rispetto del CCL devono essere due (una attestante il rispetto del CCL cantonale e una attestante il rispetto del CCL nazionale).

2. Mandati diretti e offerte sottocosto

Si osserva con preoccupazione che in alcuni casi sono stati affidati mandati diretti a imprese che presentano offerte evidentemente sottocosto, senza un'adeguata analisi di progetto o verifica delle condizioni di lavoro. Tali pratiche, oltre a compromettere la qualità del servizio, possono favorire la concorrenza sleale e il mancato rispetto dei diritti dei lavoratori.

Ricordiamo che la Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), all'art. 5, impone che nelle procedure di aggiudicazione siano garantiti il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei lavoratori e dei contratti collettivi di lavoro vigenti

3. Ruolo delle CPC e delle Associazioni professionali e sindacali di categorie

Le CPC, le Associazioni professionali di categoria e i sindacali e non da ultimo gli altri attori istituzionali attivi nell'ambito del mercato del lavoro, sono a disposizione per fornire supporto informativo. Solo attraverso un'azione coordinata sarà possibile promuovere una cultura della legalità e della responsabilità sociale anche negli appalti pubblici.

4. Proposte operative per i Comuni

Per garantire trasparenza e correttezza, si suggerisce ai Comuni di:

- Richiedere alle aziende le dichiarazioni di conformità al CCL per ogni fornitura o servizio;
- Verificare la conformità anche in caso di subappalto;
- Evitare mandati diretti senza un'analisi tecnica ed economica del progetto;
- Formulare preventivi realistici e coerenti con i costi del lavoro;
- Valorizzare, nei limiti di legge, le aziende che possiedono certificazioni di sostenibilità aziendale.
- Promuovere la formazione continua delle persone coinvolte nei processi di aggiudicazione e gestione degli appalti.
- Si suggerisce anche di implementare strumenti digitali per la gestione documentale e il monitoraggio delle procedure, facilitando così la tracciabilità delle operazioni e la verifica del rispetto delle regole.

È probabile che la vostra Amministrazione Comunale sia già al corrente di queste indicazioni e attui le sue scelte in conformità con le stesse. Tuttavia, come già indicato, abbiamo potuto constatare che alcune scelte abbiamo coinvolto aziende che non rispettavano le condizioni previste dai CCL.

Ricordare l'importanza dell'adozione di procedure corrette non solo migliora la qualità del servizio pubblico, ma rafforza anche il rapporto di fiducia tra cittadini, istituzioni e operatori economici.

Vi ringraziamo per l'attenzione e vi comunichiamo la nostra disponibilità per qualsivoglia necessità.

Con i nostri più distinti saluti.

**Segretariato delle
Commissioni paritetiche
di
Lugano**



Renzo Ambrosetti

**Segretariato delle
Commissioni paritetiche
di
Riviera**



Petra Capelli

**Segretariato delle
Commissioni paritetiche
di
Bellinzona**



Avv. Alessandro Capelli

- Copia p.c.: - Sezione Enti Locali, alla cortese att. Sig. Della Santa, via Carlo Salvioni 14, 6500 Bellinzona;
- Ufficio di vigilanza sulle commesse pubbliche, alla cortese att. Capo ufficio Arch. Polli, Via Franco Zorzi 13, 6501 Bellinzona